



Direzione Generale

Delega di funzioni 2016

Decreto n. 453 del 26 AGO. 2016

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale del 13 giugno 2012, numero 781, ed, in particolare, gli articoli 32, 34 e 41;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e s.m.i., che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a);

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, che disciplina la "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTA la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione, **nella seduta del 17 dicembre 2014**, ha, tra l'altro, approvato, nelle more della adozione di un "Regolamento di Ateneo" che disciplini le spese in economia, un regime giuridico transitorio, come di seguito specificato:

- applicazione, in materia di "acquisizioni in economia" di beni, servizi e lavori, delle disposizioni contenute nel "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione";
- applicazione, relativamente alle "spese in economia", dei limiti massimi fissati per i Centri di Responsabilità dell'Ateneo, dal Decreto Rettorale del 6 febbraio 2014, numero 83, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 settembre 2014 e, precisamente:
 - in "...€ 40.000,00 (quarantamila/00), esclusa l'I.V.A., i limiti massimi delle "spese in economia"..."
 - in "...€ 10.000,00 (diecimila/00), esclusa l'I.V.A., i limiti massimi di spesa relativamente ai lavori, ai servizi ed alle forniture..."
- applicazione, relativamente alle competenze in materia di "acquisizioni in economia" di beni, servizi e lavori, delle disposizioni contenute nel Decreto Direttoriale del 6 febbraio 2014, numero 88, con particolare riguardo alla disciplina della "delega di funzioni";
- ammissibilità del ricorso alle "acquisizioni in economia" di beni, servizi e lavori soltanto per le "voci di spesa" di seguito elencate:
 - 1) spese di manutenzione, riparazione, vigilanza diurna e notturna e custodia degli immobili, comprese le spese per i lavori di piccola manutenzione;
 - 2) spese per lavori di piccola manutenzione, comprendenti, tra l'altro:
 - ✓ semplici riparazioni elettriche, idrauliche e di falegnameria;
 - ✓ messa in opera di targhe, segnaletica e bacheche, nel rispetto delle preesistenze;
 - 3) spese per eventuali installazioni impiantistiche locali, derivate da impianti principali e connesse all'utilizzo di apparecchiature di vario genere;
 - 4) spese per noleggio di autoveicoli;
 - 5) spese di manutenzione e riparazione di autoveicoli, ivi comprese le spese per l'acquisto di carburante, lubrificante, pezzi di ricambio ed accessori;
 - 6) spese per coperture assicurative;
 - 7) spese per l'acquisto, il noleggio, la manutenzione, ordinaria e straordinaria, e la riparazione di mobili, macchine di ufficio, impianti ed attrezzature scientifiche, didattiche ed informatiche per ufficio, materiali e mezzi di opera eventualmente necessari per la esecuzione diretta di lavori per il tramite di operai dipendenti dell'ateneo, strumenti e materiale di consumo per il funzionamento delle attrezzature di ufficio;
 - 8) spese per piccoli impianti;
 - 9) spese telefoniche, di illuminazione e di riscaldamento;
 - 10) spese per la somministrazione di acqua e gas;

- 11) spese per provviste di generi di cancelleria, stampanti, modelli, materiale per disegno e per fotografie, nonché spese per la stampa di tabulati, circolari e simili;
- 12) spese di tipografia e rilegatura, nonché spese per lavori di dattilografia e stenografia, traduzione di testi in lingua straniera e da lingua straniera;
- 13) spese per il servizio postale e telegrafico;
- 14) spese per accertamenti medico/fiscali;
- 15) spese per acquisto e noleggio di apparecchi e materiale igienico/sanitario;
- 16) spese per la locazione di immobili a breve termine e per il noleggio di mobili e strumenti in occasione di espletamento di concorsi, esami e consultazioni elettorali, qualora non sia possibile utilizzare o non siano sufficienti le attrezzature a disposizione dell'ateneo;
- 17) spese per la organizzazione di eventi culturali e scientifici, di convegni, simposi, tavole rotonde, congressi nazionali ed internazionali, nonché di servizi alberghieri e di ristorazione;
- 18) spese per l'acquisto di software commerciali e delle relative licenze d'uso;
- 19) spese per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale;
- 20) spese per abbonamenti tradizionali e telematici a riviste e periodici e per l'acquisto di libri in genere;
- 21) spese per i trasporti, i traslochi, le spedizioni, il facchinaggio e il deposito;
- 22) spese di pulizia, disinfezione e disinfestazione straordinaria degli immobili e degli spazi esterni, ivi comprese le spese di giardinaggio, occasionali e straordinarie;
- 23) spese per provviste di effetti di corredo per il personale dipendente comunque occorrenti per l'espletamento del servizio;
- 24) spese di rappresentanza;
- 25) servizi di comunicazione e di promozione delle attività istituzionali dell'ateneo, ivi comprese le campagne pubblicitarie;
- 26) oneri doganali;
- 27) spese per pubblicazione di bandi ed avvisi;
- 28) spese per pubblicazioni scientifiche;
- 29) spese di pubblicità per l'acquisto di spazi in riviste, quotidiani, giornali o presso emittenti televisive e radiofoniche e spese per l'utilizzo di ogni altro mezzo di comunicazione al pubblico;

VISTO il Decreto Rettorale del **18 dicembre 2014, numero 1200**, con il quale sono stati emanati il "Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione", con l'annesso "Manuale della contabilità e del controllo di gestione", come approvati dal Consiglio di Amministrazione nella predetta seduta del 17 dicembre 2014;

CONSIDERATO che il "Regolamento di Ateneo per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione" dispone, tra l'altro:

- all'articolo 4, rubricato "**Contabilità sezionali di bilancio e Centri di Responsabilità**", commi 1 e 4, che:
 - il "...Bilancio della Università degli Studi del Sannio è "Unico", ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera a), della Legge del 30 dicembre, numero 240, e dell'articolo 5 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, numero 18...";
 - i "...Centri di Responsabilità sono:
 - l'Amministrazione Centrale, il cui titolare è il Direttore Generale;
 - i Dipartimenti, i cui titolari sono i rispettivi Direttori;
 - i Centri di Servizio, i cui titolari sono i rispettivi Direttori...";
 - all'articolo 6, rubricato "**Limiti di impegno di budget**", che:
 - "...Il Consiglio di Amministrazione stabilisce i limiti massimi di impegno di budget per ciascuno dei predetti Centri di Responsabilità e delle unità sezionali di budget in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, tenendo conto della programmazione del fabbisogno finanziario dell'Ateneo.
 - Tali limiti possono essere differenziati per valore, per il Rettore, per il Direttore Generale, per i Dirigenti, per i Direttori dei Dipartimenti e dei Centri di Servizi, e per i Responsabili delle altre strutture individuate dal Consiglio di Amministrazione.
 - I Consigli dei Dipartimenti e dei Centri di Servizi possono assumere impegni nei limiti dei budget assegnati..."
- all'articolo 40, rubricato "**Ciclo passivo**", commi 1 e 2, che:
 - "...La gestione del ciclo passivo implica l'assunzione di responsabilità nelle fasi di prenotazione ed impegno del budget, di liquidazione, di ordinazione e di pagamento.
 - Il titolare del Centro di Responsabilità può assumere impegni di budget entro limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione, come indicato all'articolo 6 del presente Regolamento...";

VISTO altresì, il **Decreto Rettorale del 22 aprile 2015, numero 403**, con il quale, tra l'altro:

➤ per l'".Esercizio 2015, è stato fissato sia per il Rettore che per il Direttore Generale, in € 40.000,00 (quarantamila/00), esclusa l'I.V.A., il limite massimo per la assunzione di impegni di budget, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e il Controllo di Gestione";;

➤ è stato confermato "... il predetto limite massimo per la assunzione di "impegni di budget" anche per gli anni successivi, fatte salve eventuali, diverse determinazioni assunte in merito dal Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal predetto articolo 6, comma 1, del predetto Regolamento...";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che reca "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 aprile 2016 n.91, come rettificato, recentemente, nel testo pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 15 luglio 2016, n.164;

ATTESO che il "Codice dei Contratti" attualmente vigente non prevede le "spese in economia" ma, all'articolo 36, rubricato "**Contratti sotto soglia**", che:

1. "...L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta...";

CONSIDERATO che il predetto "Codice" conferma la necessità di ricorrere, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, ai seguenti "strumenti di acquisto" e di "negoziazione" telematica:

a) il «mercato elettronico» M.E.P.A., che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo, basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

b) le "convenzioni quadro" di cui all'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori, che non richiedono apertura del confronto competitivo;

VISTE le Determinine dell'11 luglio 2016, n. 634 e n.635, con le quali il Direttore Generale Vicario ha, tra l'altro, disposto che, a decorrere dal 16 luglio 2016 "... e fino all'insediamento del nuovo titolare dell'incarico, "...cessano tutte le "deleghe funzionali" conferite dal Dottore Telesio, nella sua qualità di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio...";

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 agosto 2016, ha autorizzato il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), della Legge del 30 dicembre 2010, numero 240 e dell'articolo 41 dello Statuto di Ateneo, al **Dottore Ludovico BARONE**;

VISTO il contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato in data 4 agosto 2016, numero di repertorio 355, per l'affidamento al Dottore Ludovico Barone dell'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, per la durata di anni tre;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, l'Università degli Studi del Sannio è priva di personale con qualifica dirigenziale, ad eccezione del Dottore Gaetano Telesio, unico dirigente di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che, a decorrere dal 17 ottobre 2016, sarà collocato in aspettativa, per la durata di anni tre, per ricoprire l'incarico di Direttore Generale presso altro Ente;

CONSIDERATO che la Legge 7 agosto 1990, n.241, prevede:

- all'articolo 5, rubricato "**Responsabile del procedimento**" che "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"

- all'articolo 6, rubricato "**Compiti del Responsabile del procedimento**" che il Responsabile del procedimento:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il

- rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;
 - d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
 - e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e s.m.i., prevede all'articolo 17, rubricato "**Funzioni dei dirigenti**":

- al comma 1, che i "...dirigenti esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:
 - a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - b) **curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;**
 - c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - d) **dirigono, coordinano e controllano le attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;**

d-bis) concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4;

- e) **provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis);**

e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";

- al comma 1-bis, che i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, **possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato**, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati..." e che, in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";

ATTESO che, attualmente, costituiscono articolazioni organizzative della Università degli Studi del Sannio nonché Centri di Responsabilità i seguenti Dipartimenti:

- a) Dipartimento di Ingegneria;
- b) Dipartimento di Scienze e Tecnologie;
- c) Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi;

VISTI i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti di Ingegneria, di Scienze e Tecnologie e di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi;

CONSIDERATO che ricoprono l'incarico di Responsabili delle Segreterie del Dipartimento di Ingegneria, Scienze e Tecnologie e Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, rispettivamente, i Dottori **Pasqualino Pascucci, Dario Cusano e Maria Marsullo**, già Segretari Amministrativi dei predetti Dipartimenti;

ATTESA pertanto, la necessità, anche al fine di dare piena attuazione ai principi di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa, di conferire "**delega di firma**" e "**delega di funzione**" ai Segretari dei Dipartimenti;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 4 agosto 2016, n.720 con la quale, tra l'altro, è stata conferita ai predetti Segretari di Dipartimento, a decorrere dal 4 agosto 2016 e fino al 3 agosto 2019, "**delega di firma**" degli ordinativi di incasso, senza limiti di importo, e degli ordinativi di pagamento, relativamente a ciascun dettaglio degli stessi, per importo fino ad un massimo di €.40.000,00 oltre I.V.A.;

ATTESA la necessità di:

- a) conferire "**delega di funzioni**" ai **Segretari Amministrativi dei Dipartimenti**, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa e dei relativi strumenti di acquisto e di negoziazione telematici - Mercato elettronico (M.E.P.A.) e Convenzioni-quadro CONSIP, nonché del "Codice dei Contratti", per la gestione di tutti i procedimenti amministrativi preordinati all'affidamento di beni e di servizi, entro l'importo inferiore ad €. 40.000,00 (quarantamila/00), oltre l'I.V.A., e delle relative fasi ivi compreso il

- potere di adottare tutti i provvedimenti ad essi connessi e conseguenti;*
- b) autorizzare i Segretari Amministrativi di Dipartimento a ricorrere, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia, e dietro adeguata e congrua motivazione, ai cc.dd. "Buoni d'Ordine" per il perfezionamento di tutte le procedure per l'affidamento di beni e di servizi fino ad un massimo di **€. 10.000,00** (diecimila/00), oltre l'I.V.A.,

CONSIDERATO che i Direttori dei Dipartimenti sono responsabili in solido con i Segretari Amministrativi di Dipartimenti della gestione amministrativa e contabile del Dipartimento e, di conseguenza, conservano, nei confronti dei Segretari del Dipartimento, poteri di indirizzo, di direttiva, di coordinamento e di controllo, anche nelle procedure di affidamento di beni e di servizi, nei limiti di importo sopra indicati e nell'ambito delle competenze e funzioni che spettano ai Direttori ed ai Consigli di Dipartimento,

DECRETA

ARTICOLO 1. Per le motivazioni innanzi indicate, a decorrere dal **4 agosto 2016 e fino al 3 luglio 2019**, è conferita ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti di **Ingegneria, Dott. Pasqualino PASCUCCI, del Dipartimento di Scienze e Tecnologie - Dott. Dario CUSANO e del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi - Dott.ssa Maria MARSULLO, "delega di funzioni"**, nel rispetto del vigente "Codice dei Contratti", e nelle more dell'adozione del Regolamento di Ateneo che disciplini l'affidamento di forniture e servizi relativamente ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, per la gestione di tutti i procedimenti amministrativi preordinati all'affidamento di beni e di servizi, entro il predetto limite di € 40.000,00 (quarantamila/00), oltre l'I.V.A. e delle relative fasi, ivi compreso il potere di adottare tutti i provvedimenti ad essi connessi e conseguenti.

ARTICOLO 2. I Segretari Amministrativi di Dipartimento sono, altresì, autorizzati a ricorrere, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia in materia di contenimento della spesa, e con adeguata e congrua motivazione, ai cc.dd. "Buoni d'Ordine" per il perfezionamento di tutte le procedure per l'affidamento di beni e di servizi fino ad un massimo di **€. 10.000,00** (diecimila/00), oltre l'I.V.A.

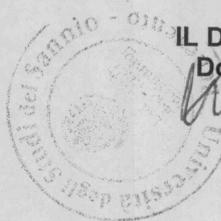
ARTICOLO 3. La "delega di funzioni" prevista dal presente Decreto Direttoriale dovrà essere esercitata nel rispetto:

- a) dell'obbligo di previo utilizzo degli "strumenti di acquisto" e "di negoziazione" del "mercato elettronico" (M.E.PA.) e delle "convenzioni-quadro" stipulate dalla CONSIP spa, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- b) dei principi, limiti e vincoli previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi, ovvero dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità secondo le modalità indicate nel vigente "Codice dei Contratti";
- c) del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- d) del divieto di frazionamento artificioso degli affidamenti;
- e) di adeguata e congrua motivazione posta alla base degli affidamenti.

ARTICOLO 4. Resta, peraltro, fermo l'esercizio, nei confronti dei Segretari Amministrativi di Dipartimento, dei poteri di indirizzo, di direttiva, di coordinamento e di controllo che spettano, nell'ambito delle loro rispettive competenze e funzioni, ai Direttori e ai Consigli di Dipartimento.

Benevento,

26 AGO. 2016



IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Ludovico Barone